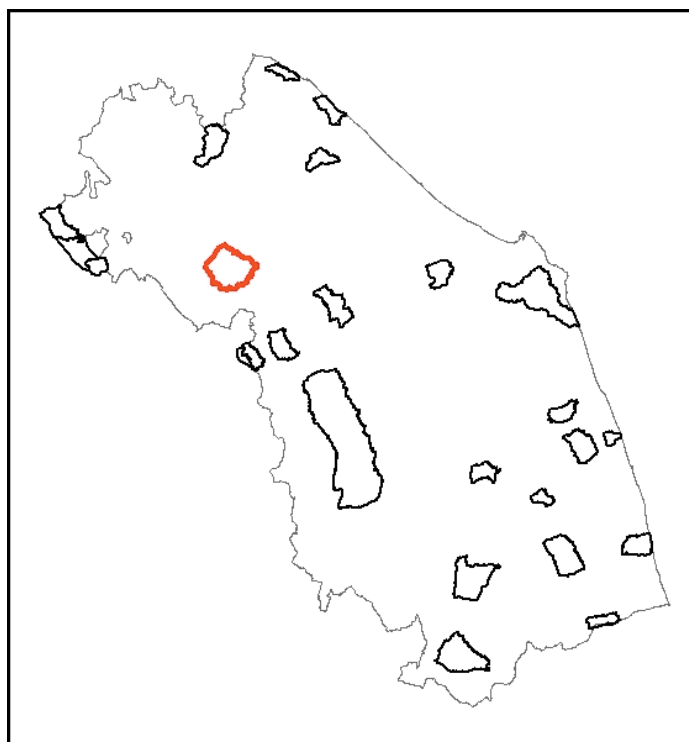


### 2.1.3 Area di approfondimento FASCIA PEDEMONTANA DEL CATRIA TRA FRONTONE E CAGLI (elaborato 3Da)



Scheda analitica

<b>Nome</b>	FASCIA PEDEMONTANA DEL CATRIA TRA FRONTONE E CAGLI
<b>Comuni</b>	Cagli, Pergola e Frontone
<b>Quadri conoscitivi</b>	
Unità paesaggio vegetale	<p>CE Matrice agricola ( &gt; 50%) con presenza significativa di vegetazione naturale ( &gt; 20%);</p> <p>BZ Matrice naturale ( &gt; 75%) con presenza di praterie ( &gt; 10%) e di superfici coltivate ( &gt; 5%);</p> <p>AP Matrice naturale ( &gt; 75%) con presenza di praterie ( &gt; 10%) e scarse o nulle superfici coltivate ( &lt; 5%);</p> <p>AN Matrice naturale ( &gt; 75%) con presenza di praterie ( &gt; 10%) e scarse o nulle superfici coltivate ( &lt; 5%);</p> <p>BX Matrice agricola ( &gt; 50%) con presenza significativa di vegetazione naturale ( &gt; 20%);</p> <p>BY Matrice naturale ( &gt; 50%) con presenza di praterie ( &gt; 5%) e significative superfici coltivate ( &gt; 20%).</p>
Sintaxa di interesse geobotanico	<p>Serie del Faggio – <i>Lathyro thyveneti</i>-<i>Fago silvaticae</i> <i>lathyro veneti</i> Sigm,</p> <p>Serie del Salice Bianco – <i>Rubo ulmifolii</i>-<i>Salico albae</i> Sigm,</p> <p>Serie del Leccio – <i>Cephalanthero longifoliae</i>-<i>Querco ilicis</i> <i>lathyro veneti</i> Sigm,</p> <p>Serie del Carpino nero – <i>Scutellario columnae</i>-<i>Ostryo carpinifoliae</i> <i>violo reichenbachiana</i> Sigm,</p> <p>Serie della Roverella – <i>Citiso Sessilifoliae</i>-<i>Querco pubescentis</i> Sigm,</p> <p>Serie del Pioppo nero - <i>Salici Albae</i>-<i>Populo nigrae</i> <i>populo nigrae</i> Sigm,</p> <p>Serie del Cerro – <i>Carici siltavyciae</i>-<i>Querco cerridis</i> Sigm.</p>
Habitat di interesse	5130 (39 Ha) , 6210 (245 Ha), 91AA (1128 Ha), 91E0 (108 Ha), 91L0 (47 Ha), 92A0

comunitario	(373 Ha), 9340 (465 Ha).
<b>Aree soggette a vincoli</b>	
Ambiti PPAR 2009	<i>Aree paesistiche e ambientali A, B, C (P.P.A.R.); aree botanico-vegetazionali di eccezionale valore BA e di qualità diffusa BC (P.P.A.R.); aree geologico-geomorfologiche GA e GB (P.P.A.R.)</i>
PAI	<i>Area P3</i>
PEAR	<i>Presenza di zone d'esclusione di impianti eolici di grande taglia</i>
Parchi e Riserve	<i>Assenza di Parchi e Riserve</i>
<b>Sistema insediativo-infrastrutturale</b>	
Conformazione dell'assetto insediativo	<i>Sistema insediativo a conformazione compatta raccolta attorno al nucleo storico nel caso di Cagli e lineare lungo gli assi viari in quello di Frontone</i>
Grado di integrazione dei tessuti produttivo e residenziale	<i>Tessuto produttivo frammisto al residenziale e prevalentemente integrato nella maglia dell'edificato urbano avente assetto consolidato</i>
Poli attrattori	<i>Assenza di poli attrattori</i>
Infrastrutture stradali principali	<i>Strada "Flaminia" e S.P. n° 121</i>
Linee elettriche	<i>Presenza media tensione</i>
Attività turistiche	<i>Assenza di località interessate da attività turistiche impattanti sulla biodiversità</i>
Elementi d'interferenza relativi a progetti ed ipotesi progettuali dei Piani Territoriali di Coordinamento	<i>Adeguamento S.S. "Val Cesano", strada "Flaminia" e progetto Pedemontana "Sasso-Cagli" - P.T.C. di PU</i>
Elementi di interferenza esistenti e relativi alla pianificazione di settore	<i>Presenza siti S.A.I.A., presenza discarica, presenza cava attiva</i>
Interventi di protezione degli elementi costitutivi della Rete relativi ai progetti dei Piani Territoriali di Coordinamento	<i>Assenza di schemi di Rete Ecologica d'ordine Provinciale</i>
<b>Sintesi interpretative</b>	
Nodi	
SIC	<i>"Monte Catria, Monte Acuto – IT5310019"</i>
ZPS	<i>"Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega – IT5310031."</i>
Aree floristiche	<i>/</i>
Oasi di protezione della fauna	<i>/</i>
Sistema di appartenenza	<i>Sistema di connessioni d'interesse Regionale "Montefeltro", sistema di connessione locale collegato della dorsale appenninica, sistema di connessione locale collegato</i>

### Descrizione - Matrice SWOT - Matrice Orientamenti Strategici

Area ubicata sulla confluenza dei territori comunali di Cagli, Frontone e Pergola, compresa tra due fasce alto-collinari/montane che ne segnano i limiti settentrionale e meridionale. La superficie racchiude limitate occasioni di nuclei urbani di dimensioni rilevanti, mentre predomina un tessuto edificato fatto di manufatti diffusi sul territorio e micro-agglomerati spesso a presidio del sistema dei coltivi o a conduzione del fondo. Le principali realtà di centri urbanizzati sono rappresentate da Cagli e Frontone, il primo dei quali si struttura come un completo nucleo edificato di alta collina, comprendente una propria area produttiva ed una zona a vocazione prettamente residenziale di recente formazione. Trattasi in questo caso di nucleo avente assetto consolidato e conformazione pressoché raccolta attorno alla parte storica, segnata ad ovest dal tracciato del fiume Bosso ed, in corrispondenza dell'ingresso al centro, dalla confluenza con il fiume Burano. Ricopre un ruolo decisivo per il paese di Cagli il tracciato della S.S. Flaminia, la quale finisce per conformarne l'assetto a Nord e ad Ovest, così come accade per Frontone con la S.P. 121. In quest'ultimo caso tuttavia si registra una distribuzione essenzialmente lineare rispetto all'asse stradale, in adiacenza al quale si dispongono anche gli agglomerati produttivi presenti fra i quali si evidenzia la criticità del sito di espansione a ridosso del fiume Canisco in Loc.tà Coldimazzo, le cui estensione e prossimità al querceto deciduo oltre che al letto fluviale evidenziano anche una chiara disarticolazione con il tessuto urbano esistente. Il territorio nel suo insieme presenta una certa diversificazione delle tipologie vegetazionali ed una notevole ricchezza del reticolo idrografico, il quale riconduce ad una funzione di connessione tra le formazioni boschive proprie delle alture circostanti l'area pianeggiante.

L'area è interessata dalla presenza di elementi costitutivi della Rete quali il Sic "Monte Catria, Monte Acuto – IT5310019", dalla ZPS "Monte Catria, Monte Acuto e Monte della Strega – IT5310031.

Obiettivo generale e strategico	Minacce - M	Opportunità - O	Punti di forza - F	Punti di debolezza - D
Rafforzamento del sistema di connessione interno allo scopo di penetrare la dorsale appenninica.	1) Tracciati stradali della "Flaminia", della "S.P. 121" e della S.S. della "Val Cesano"; 2) Presenza espansione produttivo-commerciale a ridosso del corso	1) Presenza d'una rete di aree ad interesse archeologico e di manufatti extraurbani di pregio; 2) Presenza aree geologico-	1) Presenza dei sistemi di connessione interni d'ordine regionale dei fiumi "Burano", "Canisco" e "Bosso" caratterizzanti il complesso delle formazioni vegetali ripariali;	1) Marginalità degli elementi strutturanti della Rete Ecologica.

	del fiume "Cinisco" a Frontone;	geomorfologiche GA e GB (P.P.A.R.);	2) Presenza del sistema di connessione della dorsale appenninica;	
	3) Presenza siti S.A.I.A.;	3) Presenza aree paesistiche e ambientali A,B e C (P.P.A.R.);	3) Presenza di habitat comunitari.	
	4) Presenza cava attiva;			
	5) Presenza discarica.	4) Presenza aree botanico-vegetazionali di eccezionale valore BA e di qualità diffusa BC (P.P.A.R.);		
		5) Presenza aree P3 P.A.I.;		
		6) Presenza di tratto fluviale interno al nucleo di Cagli (fiumi "Bosso" e "Burano").		

Analisi Swot: Matrice per la definizione degli orientamenti strategici	Punti di forza	Punti di debolezza
<b>Opportunità</b>	<p><b>O-2,3,4,5 / F-1</b> Potenziamento da parte delle aree GA e GB (P.P.A.R.), P3 P.A.I. e A,B,C, BA e BC (P.P.A.R.) del sistema di connessione interno e dei collegamenti con gli elementi strutturanti della Rete Ecologica;</p> <p><b>O-1 / F</b> Costituzione di una rete dei siti con valenza storica riconosciuta, le cui pianificazione e gestione strategiche garantiscano il mantenimento del valore ambientale del contesto in cui sono inseriti;</p> <p><b>O-6 / F-1,2</b> Interventi di potenziamento della vegetazione ripariale interna al nucleo urbano di Cagli e collegamento con i sistemi di connessione presenti nell'area.</p>	<p><b>O / F</b> Interventi di tutela e valorizzazione delle formazioni vegetazionali allo scopo di coinvolgere anche l'area della dorsale appenninica.</p>
<b>Minacce</b>	<p><b>M-1 / F</b> Rafforzamento degli attraversamenti nei punti di intersezione tra i tracciati stradali e gli elementi vegetazionali presenti;</p> <p><b>M-2 / F</b> Interventi di tutela delle formazioni vegetazionali delle fasce ripariali contigue all'espansione produttiva di Frontone e soddisfacimento degli standard di verde sulla stessa.</p>	<p><b>M-3,4,5 / D-1</b> Interventi di mitigazione degli impatti causati dalle interferenze puntuali (cave, siti S.A.I.A., discariche ecc.) allo scopo di preservare il valore delle formazioni vegetazionali limitrofe.</p>